

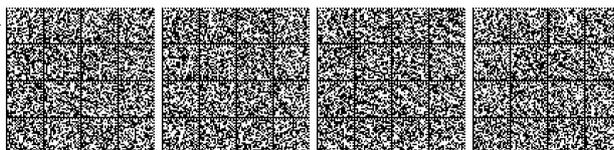
ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BD17U

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN GOMMA E PLASTICA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD17U sono di seguito riportate:

- 22.19.09 - Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
- 22.21.00 - Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
- 22.22.00 - Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
- 22.23.01 - Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
- 22.23.02 - Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
- 22.23.09 - Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
- 22.29.02 - Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
- 22.29.09 - Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
- 27.33.09 - Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
- 32.91.00 - Fabbricazione di scope e spazzole
- 32.99.12 - Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
- 33.19.02 - Riparazione di prodotti in gomma

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD17U sono riportati nell'**Allegato 90**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD17U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BD17U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

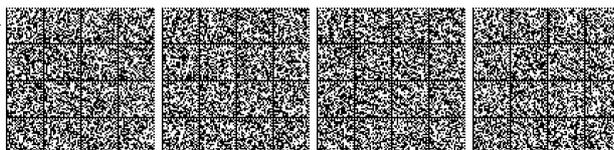
Per l'ISA BD17U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Imprese che realizzano altri prodotti mediante altri processi** (Numerosità: 767). Si tratta di imprese che realizzano prodotti non riconducibili alle categorie principali del settore, mediante processi diversi da quelli che caratterizzano gli altri MoB;
- **MoB 2 - Imprese caratterizzate da una forte dipendenza dal committente principale** (Numerosità: 287);
- **MoB 3 - Imprese che realizzano prodotti prevalentemente mediante assemblaggio** (Numerosità: 435). Le imprese del MoB sono caratterizzate da un processo produttivo specializzato nella fase di assemblaggio, svolgendo altre fasi solo marginalmente;
- **MoB 4 - Imprese che producono soprattutto imballaggi flessibili** (Numerosità: 493);
- **MoB 5 - Imprese che producono principalmente parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante processi vari** (Numerosità: 498). Si tratta di imprese che producono in particolare parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante vari processi, ad eccezione dello stampaggio ad iniezione;
- **MoB 6 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per il settore edile** (Numerosità: 870);
- **MoB 7 - Imprese che producono soprattutto imballaggi rigidi** (Numerosità: 415);
- **MoB 8 - Imprese a processo produttivo integrato con produzione e lavorazione stampi** (Numerosità: 574). Si tratta di imprese che realizzano prodotti di vario tipo, partendo dalla produzione e dalla lavorazione degli stampi utilizzati per la loro fabbricazione;



- **MoB 9 - Imprese che effettuano prevalentemente stampaggio a iniezione** (Numerosità: 677);
- **MoB 10 - Imprese che realizzano prodotti soprattutto mediante termoformatura** (Numerosità: 383);
- **MoB 11 - Imprese che producono prevalentemente parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante stampaggio a iniezione** (Numerosità: 464). Queste imprese producono soprattutto parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante stampaggio ad iniezione.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 8.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BD17U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;



- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

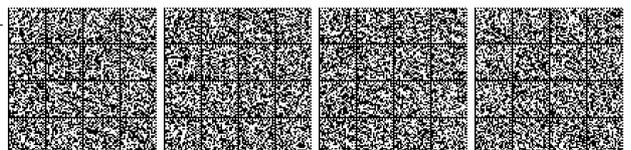
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti.

Attività non inerenti:

- Produzione e/o lavorazione e commercializzazione - Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 8.D**.



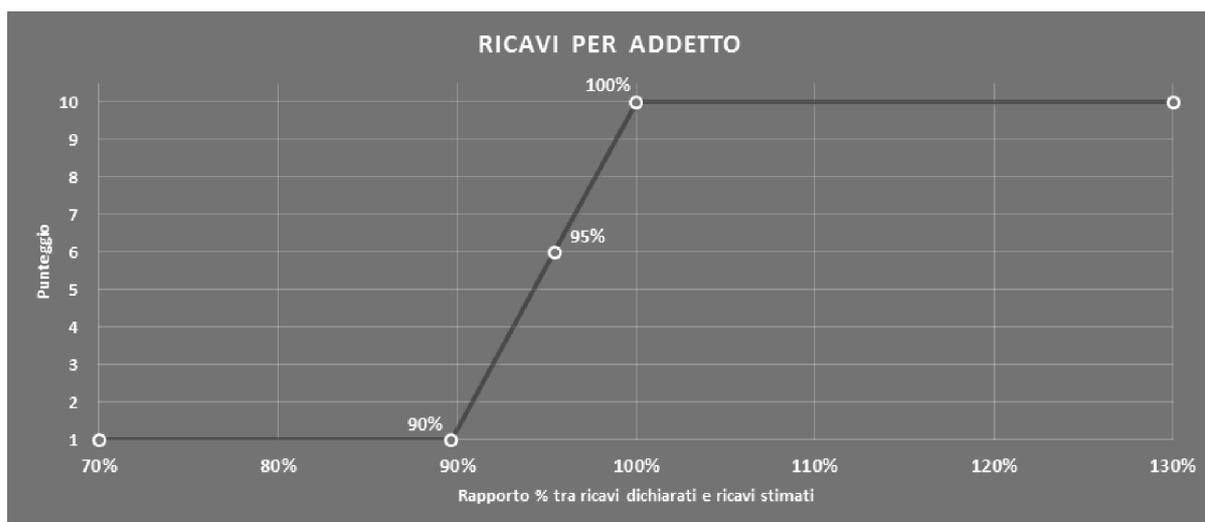
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 8.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,10898)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



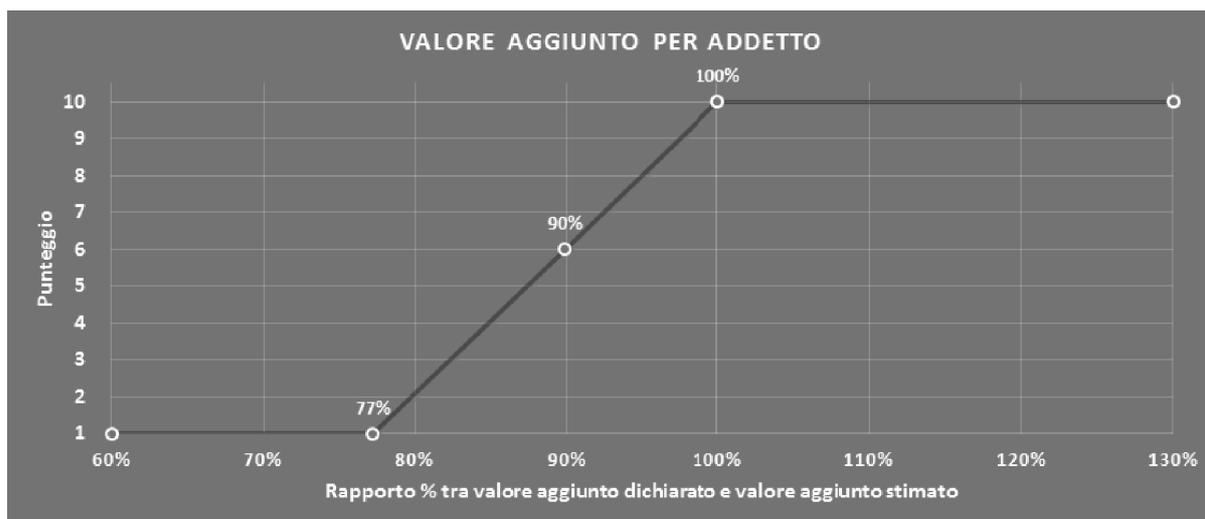
base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

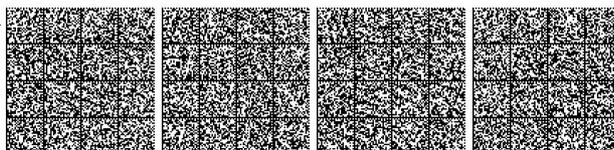


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 8.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,25851)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



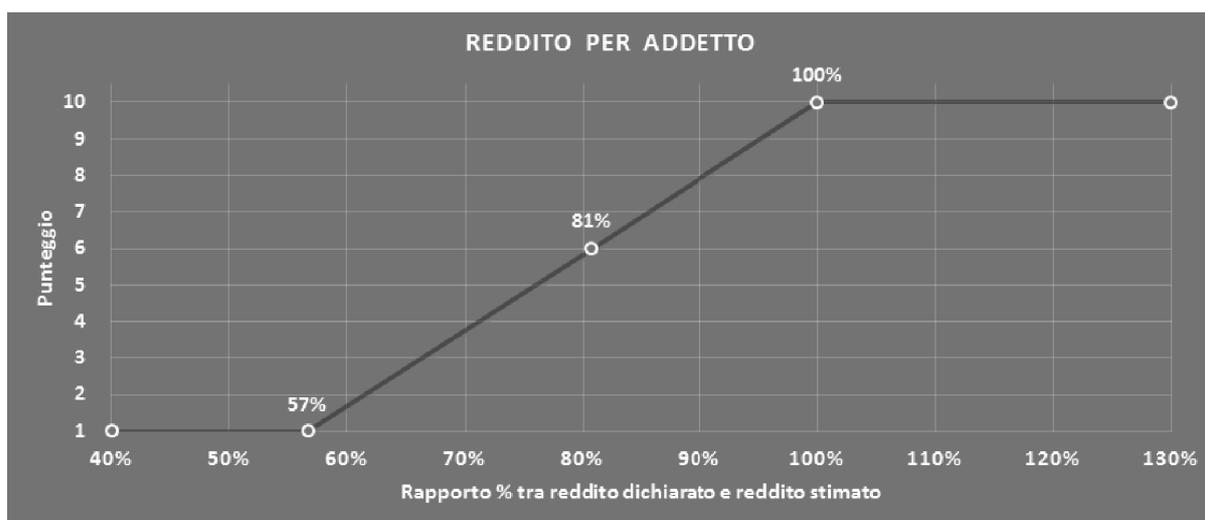
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 91**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,56822)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

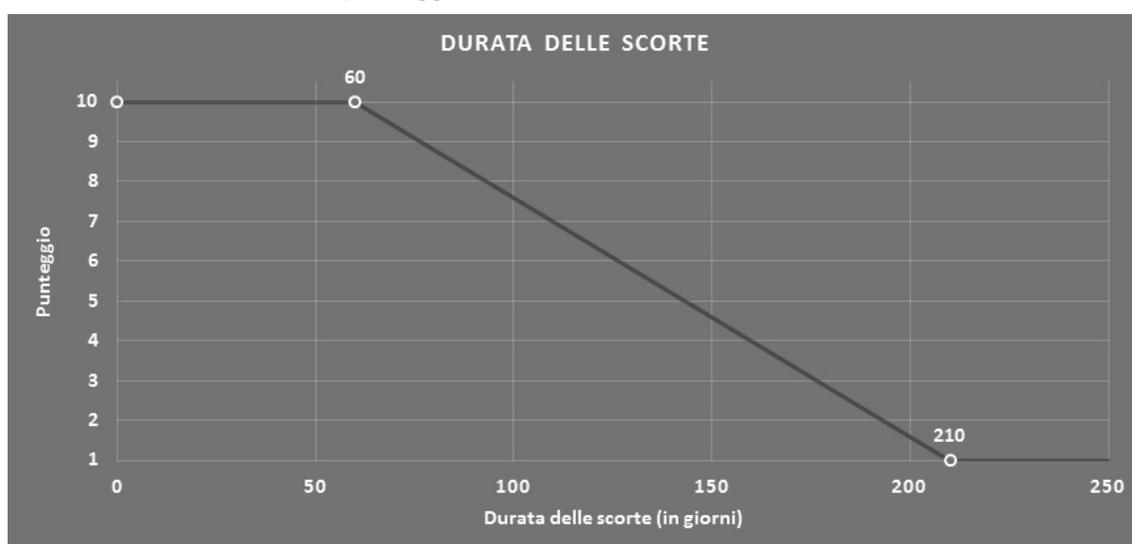


semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

● DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.

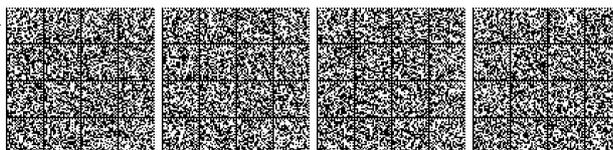


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 6.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	30,00	180,00
MoB 2	Tutti i soggetti	30,00	120,00
MoB 3	Tutti i soggetti	30,00	180,00
MoB 4	Tutti i soggetti	30,00	150,00

⁷Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 5	Tutti i soggetti	30,00	150,00
MoB 6	Tutti i soggetti	60,00	210,00
MoB 7	Tutti i soggetti	60,00	180,00
MoB 8	Tutti i soggetti	30,00	210,00
MoB 9	Tutti i soggetti	30,00	180,00
MoB 10	Tutti i soggetti	30,00	180,00
MoB 11	Tutti i soggetti	30,00	150,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

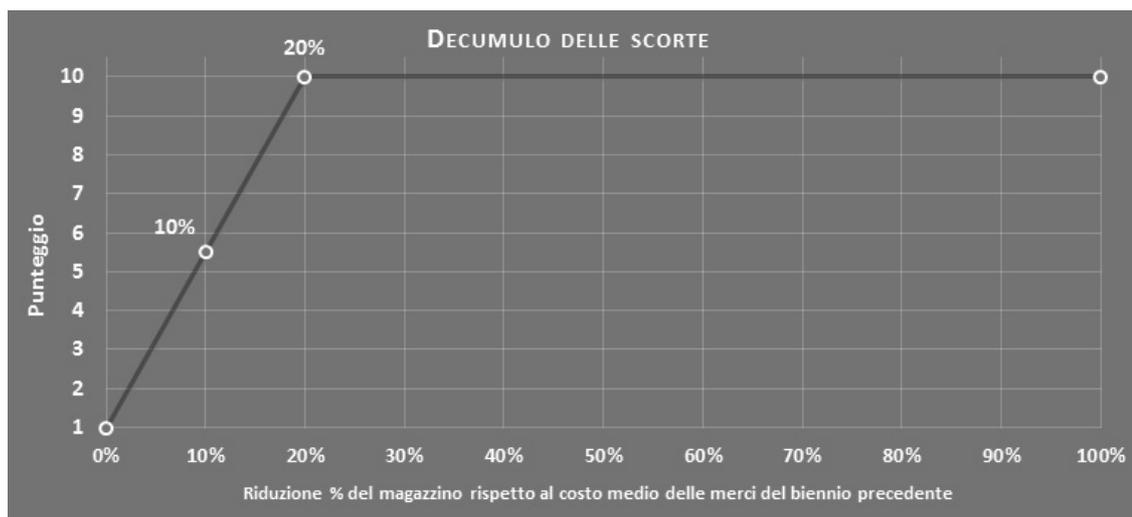
● DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

⁸Punteggio = $1 + 9x(\text{indicatore}/0,20)$





L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate



per il periodo di imposta precedente⁹.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

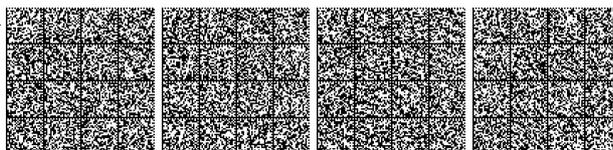
L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate

⁹Per "relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente" si intende la somma delle seguenti variabili: "Rimanenze finali di prodotti finiti, materie prime e merci (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" relative al periodo d'imposta precedente e "Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" relative al periodo d'imposta precedente.

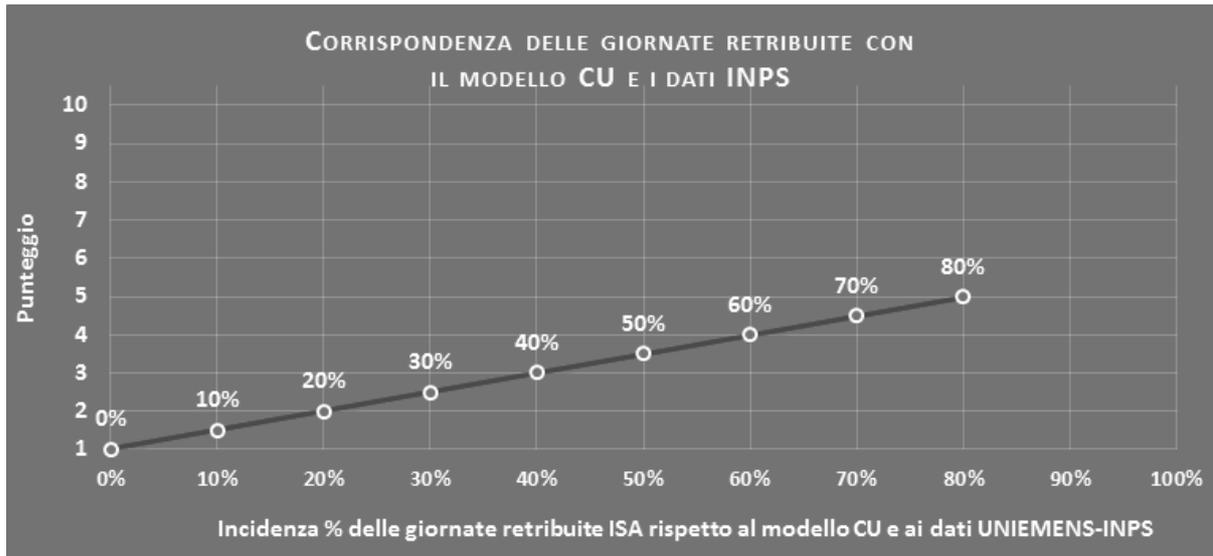


nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

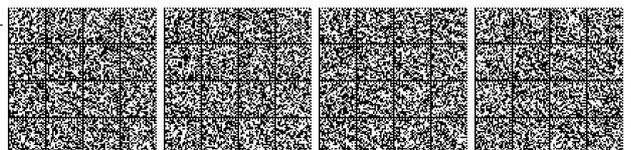
L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹¹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

¹⁰Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$

¹¹Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

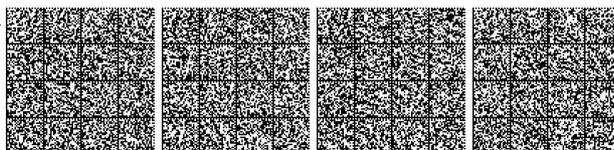
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

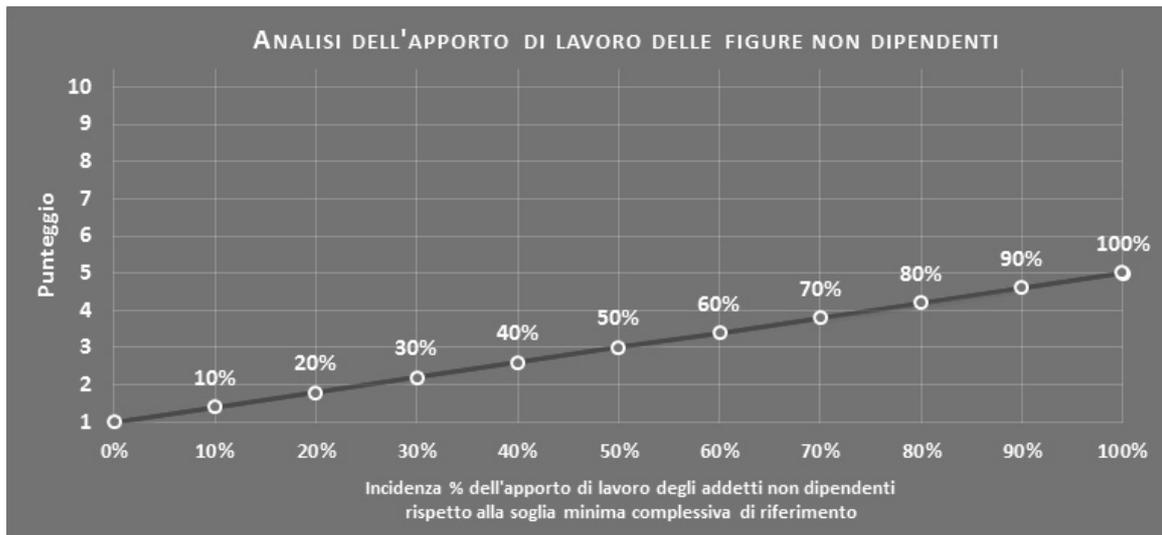
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹² assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹²Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)





ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

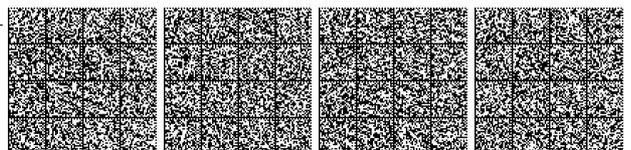
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

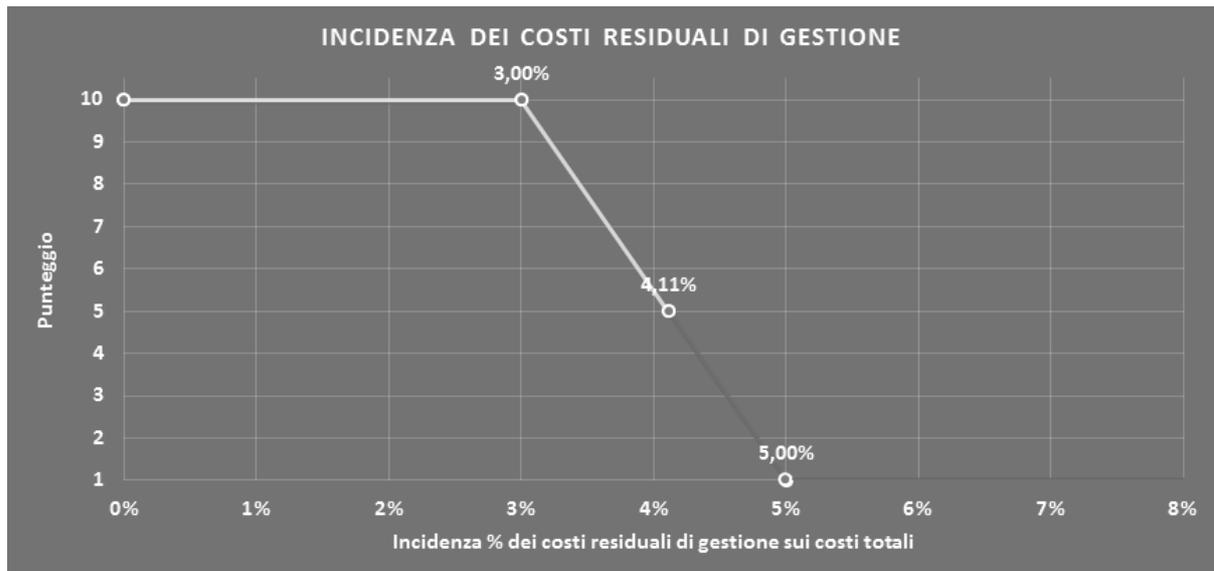
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto



dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹⁴ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4

¹⁴Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è definito nell'Allegato 1 pubblicato con DM del 9 agosto 2019.



annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

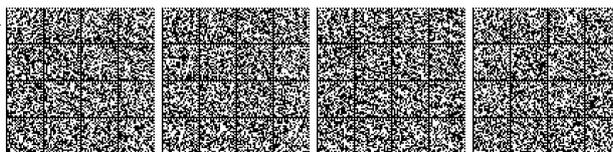
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

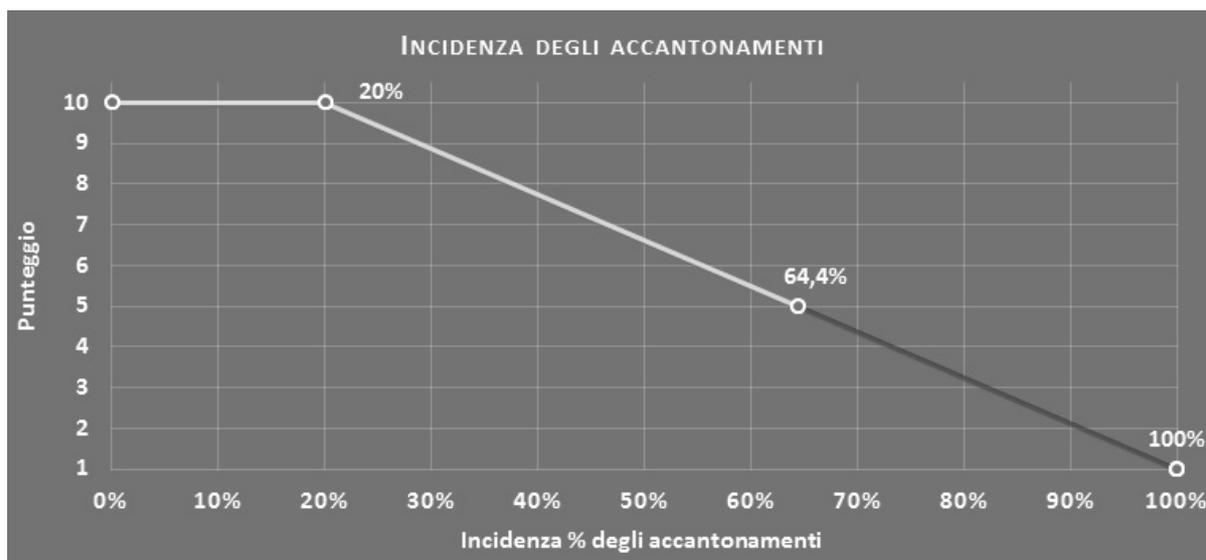
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁵Punteggio = $10 - 9 \times \frac{[(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

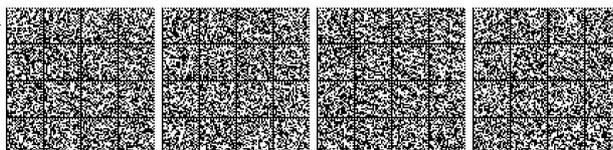
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

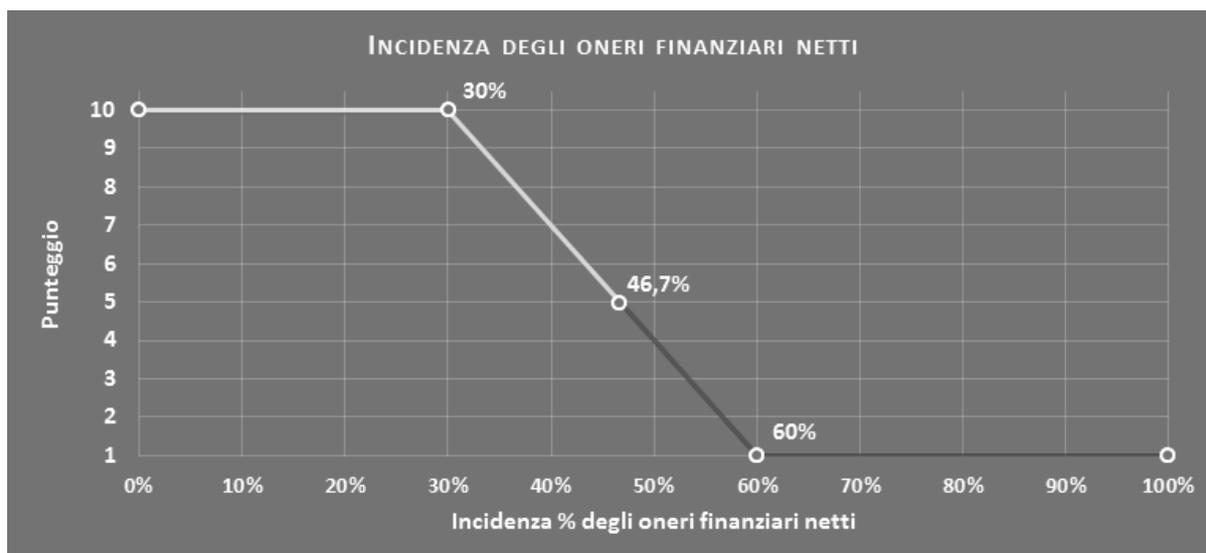
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁶ fra 1 e 10.

¹⁶Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

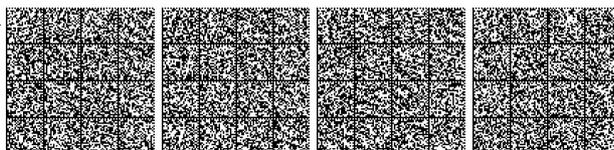
ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE - COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ACQUISTATI DA TERZI NON TRASFORMATI E/O NON LAVORATI DALL'IMPRESA >50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dalla "Produzione e/o lavorazione e commercializzazione - Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 8.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi Fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Relazione con l'impresa committente	NUM_COM23	Numero committenti: da 2 a 5 committenti oppure oltre 5 committenti
	NUM_COM1	Numero committenti: 1 committente
	QCD_RICAVI_COMMIT_PRINC_P	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale
	MATPROD_TZ_SEMILAV_P	Percentuale di materie prime e semilavorati di proprietà di terzi
Prodotti	PREV_ACCES_ART_INDUS_P	Parti/accessori per mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi, articoli tecnici industriali, materiale elettrico ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico (Prevalente)
	PREV_EDILIZIA_P	Infissi e altri prodotti per l'edilizia (Prevalente)
	PREV_IMB_FLESSIB_P	Imballaggi flessibili e film/pellicole (Prevalente)
	PREV_IMB_RIGID_P	Imballaggi rigidi e Casse, scatole e simili (Prevalente)



Analisi Fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	PREV_ALTRI_PROD_P	Articoli per la casa, per l'arredamento, per ufficio, oggettistica, giocattoli e simili, dispositivi medici, caschi e simili, serbatoi e nastri, altri prodotti (Prevalente)
Fasi della produzione/lavorazione	FASE_INT_ESTRUSIONE_SN	Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura – Svolta internamente
	FASE_INT_STAMPO_SN	Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi – Svolta internamente
	FASE_INT_LMR_STAMPO_SN	Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi – Svolta internamente
	FASE_INT_STAMPA_IN_SN	Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione – Svolta internamente
	FASE_INT_TERMOFORMAT_SN	Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura – Svolta internamente
	FASE_INT_ASSEMB_SN	Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea – Svolta internamente

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 90**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 92**.



SUB ALLEGATO 8.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,010219809745545	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,016557133431009	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,029717544987668	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,419156947968736	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,107563071562299	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,193948998143523	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato



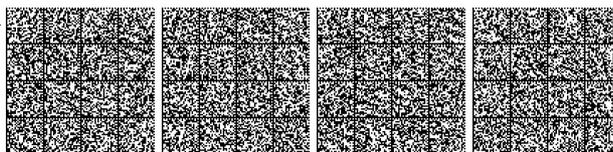
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti	-0,041004691212526	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 4,10% in termini di Ricavo stimato
	Cooperativa	-0,194933183538183	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 19,49% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che realizzano altri prodotti mediante altri processi	-0,047692185809131	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,77% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che realizzano prodotti prevalentemente mediante assemblaggio	-0,025801934172961	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,58% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che producono soprattutto imballaggi flessibili	-0,038564421739017	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,86% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che producono principalmente parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante processi vari	-0,019267007097878	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,93% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per il settore edile	-0,035527201789892	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,55% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che producono soprattutto imballaggi rigidi	-0,031530425623688	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,15% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese a processo produttivo integrato con produzione e lavorazione stampi	-0,0304081803947	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,04% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che effettuano prevalentemente stampaggio a iniezione	-0,040860544544026	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,09% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che realizzano prodotti soprattutto mediante termoformatura	-0,029833209586478	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,98% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Imprese che producono prevalentemente parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante stampaggio a iniezione	-0,029984231225663	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,00% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004698066585819	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,47% del Ricavo stimato
	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale		0,15942310198286	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,16% del Ricavo stimato
	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,08603321901458	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,023354378837811	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,008564577673761	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costi produttivi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,017957972210471	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi) elevato a 2		0,052757215138315	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Costi produttivi ^(*) x (Valore dei beni strumentali)	(****) -0,028232398633652	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
INTERCETTA Valore dell'intercetta del modello di stima	1,607091042655256	
Coefficiente di rivalutazione	1,0	
Coefficiente individuale Vedasi Allegato 91		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

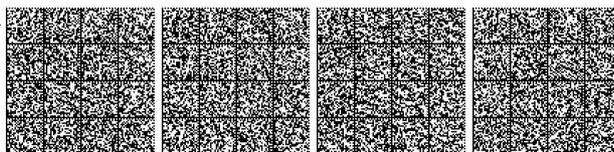
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 8.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,324649137010651	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,185387344662137	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,093393733384354	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,059253247042642	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,016769610021447	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	-0,090103896578177	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,107219717749955	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,172356865644661	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,139296349126061	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 13,93% in termini di VA stimato
	Cooperativa		-0,168376660137531	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 16,84% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che realizzano altri prodotti mediante altri processi		-0,083084694751317	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,31% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che realizzano prodotti prevalentemente mediante assemblaggio		-0,039274303868277	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,93% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che producono soprattutto imballaggi flessibili		-0,109920371903182	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,99% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per il settore edile	-0,081195776976723	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,12% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che producono soprattutto imballaggi rigidi	-0,061624665730414	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,16% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Imprese che effettuano prevalentemente stampaggio a iniezione	-0,076750255850391	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,68% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Imprese che realizzano prodotti soprattutto mediante termoformatura	-0,044737752386777	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,47% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Imprese che producono prevalentemente parti ed accessori per il settore meccanica/trasporti/elettrico/elettronico ed articoli tecnici industriali mediante stampaggio a iniezione	-0,033404785886836	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,34% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale	0,011250256812254	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,13% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale a livello comunale		0,709539102499084	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,71% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,172207425119451	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,17% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,086184913528479	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,09% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,04729509040638	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001972920643523	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,002241706828758	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	0,80189717311593	
Coefficiente di rivalutazione		1,033797974847746	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 91		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 8.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BD17U:

Addetti ¹⁷ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Andamento della media dei ricavi del settore, distinto per Territorialità generale

Tale indicatore è differenziato per gruppo della Territorialità generale ¹⁸ a livello comunale.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Articoli per la casa, per l'arredamento, per ufficio, oggettistica, giocattoli e simili, dispositivi medici, caschi e simili, serbatoi e nastri, altri prodotti = Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.) + Prodotti e complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.) + Serbatoi, silos, barili e simili + Articoli di cancelleria e per ufficio + Oggettistica, giocattoli, gadget e simili + Nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, ecc. + Parti ed accessori per arredi e/o altri usi (maniglie, manopole, manici, pianali, piedini, basamenti, imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc.) + Caschi, visiere, maschere ed altri copricapo (cuffie, cappucci, ecc.), prodotti tessili/di abbigliamento gommati (teli, guanti, grembiuli, giubbotti, ecc.) + Dispositivi medici e da laboratorio (dosatori, bacini, bicchierini, inalatori, cannule, ecc.) + Altri prodotti per l'arredamento + Altri prodotti per agricoltura/zootecnia + Altri prodotti per lo sport/tempo libero + Altro.

Articoli per la casa, per l'arredamento, per ufficio, oggettistica, giocattoli e simili, dispositivi medici, caschi e simili, serbatoi e nastri, altri prodotti (Prevalente) = [Articoli per la casa, per l'arredamento, per ufficio, oggettistica, giocattoli e simili, dispositivi medici, caschi e simili, serbatoi e nastri, altri prodotti] se [Articoli per la casa, per

¹⁷ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



l'arredamento, per ufficio, oggettistica, giocattoli e simili, dispositivi medici, caschi e simili, serbatoi e nastri, altri prodotti] è uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Cooperativa = 1 se Natura giuridica dell'impresa è uguale a (4 = Società cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo Nazionale delle società cooperative, 5 = Altre società cooperative, 58 = Società cooperativa europea), altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

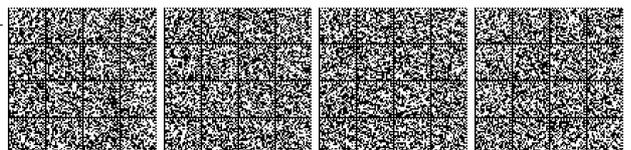
Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁹ = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Decumulo delle scorte²⁰ = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)] / [(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)) / 2].

¹⁹ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

²⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.



Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

Durata delle scorte = $[(\text{Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale} + \text{Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale})/2] \times 365 / (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$.

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = $(\text{Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente}) \times 312 / 365$. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

Imballaggi flessibili e film/pellicole = Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi flessibili (sacchi, sacchetti, buste, ecc.) + Film/pellicole.

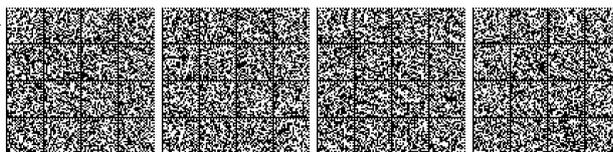
Imballaggi flessibili e film/pellicole (Prevalente) = [Imballaggi flessibili e film/pellicole] se [Imballaggi flessibili e film/pellicole] è uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Imballaggi rigidi e Casse, scatole e simili = Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori, vaschette, bins, blister, alveoli, pallet, tubetti, tappi, chiusure, ecc.) + Casse, scatole e simili (contenitori, astucci, ecc.).

Imballaggi rigidi e Casse, scatole e simili (Prevalente) = [Imballaggi rigidi e Casse, scatole e simili] se [Imballaggi rigidi e Casse, scatole e simili] è uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Infissi e altri prodotti per l'edilizia = Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.) + Materiale isolante (cuscini, pannelli, ecc.) + Lastre, fogli, bacchette, profilati, trafilati, laminati + Tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica + Altri prodotti per l'edilizia (griglie, battiscopa, corrimano, paraspigoli, cornici, pali, tavole, cabine, coperture, ecc.).

Infissi e altri prodotti per l'edilizia (Prevalente) = [Infissi e altri prodotti per l'edilizia] se [Infissi e altri prodotti per l'edilizia] è uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.



Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero committenti: 1 committente = 1 se Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) è pari a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero committenti: da 2 a 5 committenti oppure oltre 5 committenti = 1 se Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) è pari a 2 oppure a 3; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Parti/accessori per mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi, articoli tecnici industriali, materiale elettrico ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico = Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto + Parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (elettrodomestici, macchine utensili, computer, ecc.) + Altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico + Articoli tecnici industriali (guarnizioni, manicotti, cinghie, cilindri, rocche, ecc.) + Materiale elettrico (prese, spine, interruttori, ecc.) e articoli per impiantistica/cablaggi (guaine, canalizzazioni elettriche, ecc.).

Parti/accessori per mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi, articoli tecnici industriali, materiale elettrico ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico (Prevalente) = [Parti/accessori per mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi, articoli tecnici industriali, materiale elettrico ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico] se [Parti/accessori per mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi, articoli tecnici industriali, materiale elettrico ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico] è uguale al Valore massimo prodotti; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio²¹]/(Addetti).

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Addetti x 312)).

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente)/(Addetti x 312)).

²¹Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo prodotti = valore massimo tra [(Imballaggi flessibili e film/pellicole), (Imballaggi rigidi e Casse, scatole e simili), (Infissi e altri prodotti per l'edilizia), (Parti/accessori per mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi, articoli tecnici industriali, materiale elettrico ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico), (Articoli per la casa, per l'arredamento, per ufficio, oggettistica, giocattoli e simili, dispositivi medici, caschi e simili, serbatoi e nastri, altri prodotti)].

